



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SU:**

*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni di livello nei profili di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002*

**E RELATIVO**

*ADDENDUM AL CCNI Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni di livello nei profili di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002*

**Sottoscrizione definitiva  
3 maggio 2018**



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**VISTA** l'ipotesi di CCNI stralcio "*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni di livello nei profili di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002*", sottoscritta in data 9 giugno 2016;

**VISTA** la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 dicembre 2016, verbale n. 1537, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/2016 del 21 dicembre 2016, che ha approvato la sottoscrizione della suddetta ipotesi di CCNI stralcio "*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni di livello nei profili di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002*" ed ha conferito mandato all'Amministrazione di effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 nonché di predisporre un *Addendum* all'ipotesi di CCNI appena citata che prevedesse l'incremento del numero dei posti da bandire in considerazione delle cessazioni intervenute dal 01.01.2015 al 31.12.2016;

**VISTA** l'ipotesi di *Addendum* al CCNI stralcio "*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni di livello nei profili di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002 - del 9 giugno 2016*" sottoscritta dall'Amministrazione e dalle OOSS rappresentative in data 27 dicembre 2016;

**VISTA** la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 maggio 2017, verbale n. 1550, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72/2017 del 24 maggio 2017, che ha approvato la sottoscrizione dell'ipotesi di *Addendum* al CCNI stralcio e ha dato mandato all'Amministrazione "*di procedere all'attivazione delle selezioni delle progressioni di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002*" subordinando l'effettiva attribuzione delle progressioni alla previa "*acquisizione da parte degli organi vigilanti del parere di competenza sulla costituzione del fondo stesso*" ed al contempo di effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** l'ulteriore certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 maggio 2017, verbale n. 1551, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il bando di concorso n. 364.259, prot. n. 36981/2017 del 1° giugno 2017, pubblicato nelle more dell'approvazione dell'ipotesi di contratto integrativo da parte degli Organi vigilanti;

**VISTO** l'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze degli Accordi sopra citati unitamente alla Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria ai fini del controllo di cui all'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, prot. n. 41309 del 22 giugno 2017;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio Contrattazione Collettiva, prot. DFP n. 45387 del 4 agosto 2017 e l'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le quali sono stati approvati i fondi per la contrattazione integrativa per il personale non dirigenziale, anni 2014- 2016;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio Contrattazione Collettiva, prot. DFP n. 45810 del 7 agosto 2017 e l'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le quali sono state evidenziate alcune osservazioni agli Accordi



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

stralcio inviati con la possibilità di dar corso ai suddetti accordi subordinatamente al recepimento delle osservazioni formulate;

**VISTA** l'Informativa inviata alle OO.SS., prot. n. 60535 del 22 settembre 2017;

**VISTO** la Rettifica del Bando n. 364.259 con prot. n. 70591 del 31 ottobre 2017 con la quale sono state recepite le osservazioni degli organi di controllo;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio Contrattazione Collettiva, prot. n. 14580 del 23 febbraio 2018 e l'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le quali è stato approvato il fondo per la contrattazione integrativa per il personale non dirigenziale, per l'anno 2017;

**VISTO** il nuovo CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018, da parte dell'ARAN e delle Confederazioni Sindacali/ Organizzazioni sindacali rappresentative;

**Tutto ciò premesso**

il giorno 3 maggio 2018, presso la Sede Centrale del CNR, ha luogo l'incontro tra i componenti della Delegazione di Parte CNR e la Delegazione di Parte Sindacale, per la sottoscrizione definitiva del CCNI stralcio "*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni di livello nei profili di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002*", sottoscritto in data 9 giugno 2016 e del relativo *Addendum* sottoscritto in data 27 dicembre 2016, allegati al presente atto.

Il Contratto Collettivo Integrativo predetto ha efficacia dal giorno successivo alla data di sottoscrizione.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente .....

o suo Delegato.....

Direttore Generale.

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

FLC CGIL .....

CISL SCUOLA .....

FED. UIL SCUOLA RUA .....

FED. GILDA UNAMS .....



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO STRALCIO SU:**

**“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo. Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’Accordo”**

Sottoscritto il 9 giugno 2016



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’Accordo”.**

**LE PARTI**

- **VISTO** il DPR n. 171/1991 *“Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall’accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all’art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168”;*
- **VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo all’art. 52, comma 1 bis;
- **VISTO** l’art. 54 del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 21 febbraio 2002, concernente le progressioni di livello nell’ambito dello stesso profilo;
- **VISTO** il D. Lgs. n. 127 del 4 giugno 2003 recante disposizioni sul *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;*
- **VISTO** il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
- **VISTO** l’art. 8 del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 7 aprile 2006 che integra e, in parte, modifica il succitato art. 54 del CCNL 21.02.2002 e prevede, in particolare, che le progressioni in argomento devono essere attivate, di norma, con cadenza biennale;
- **VISTO** l’art. 4, comma 1, lettera b) del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sottoscritto in data 13 maggio 2009;
- **VISTO** il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 ed in particolare l’art. 23 in materia di progressioni economiche e l’art. 62 che modifica l’art. 52 del succitato D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la circolare n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 13 maggio 2010 contenente i primi indirizzi applicativi del D. Lgs. n. 150/2010;
- **VISTA** la circolare MEF – Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011 *“Applicazione dell’art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;*



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- **VISTA** la mancata proroga del blocco delle progressioni economiche di cui all'art. 9, comma 21, terzo e quarto periodo, DL 78/2010 da parte della legge n. 190/2014 (legge di stabilità) e lo sblocco del trattamento economico complessivo del pubblico dipendente;
- **VISTA** la delibera n. 183/2014 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 ottobre 2014 con la quale è stato approvato il Piano di Fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016 con relativa programmazione delle assunzioni e dei nuovi bandi da porre in essere nel triennio stesso, che, tra l'altro, prevedeva già l'applicazione delle progressioni di livello nell'ambito dello stesso profilo per un numero complessivo pari a 127 progressioni;
- **VISTA** la delibera n. 120/2015 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2015 con la quale è stato approvato il nuovo Piano di Fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, attualmente in attesa dell'approvazione degli Organi esterni, che prevede l'applicazione delle progressioni di livello nell'ambito dello stesso profilo per un ulteriore numero di posizioni pari a 290, per un numero complessivo pari a 417 progressioni;
- **VISTO** l'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze ex art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, prot. AMMCNT - CNR n. 60878 del 14.09.2015, inerente gli Accordi per le progressioni di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002 sottoscritti con le OO.SS. in data 22.04.2015;
- **VISTA** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 57750 del 14.10.2015, pervenuta con prot. AMMCNT - CNR n. 0071433 del 26.10.2015;
- **VISTA** la nota di controdeduzione alle predette censure, inviata dall'Amministrazione con prot. AMMCNT CNR n. 86600 in data 22.12.2015;
- **CONSIDERATA** l'ulteriore nota inviata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. 3576 del 22.01.2016, pervenuta con prot. AMMCNT - CNR n. 6751 del 03.02.2016;
- **CONSIDERATO** che le progressioni in argomento gravano sul Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio e di conseguenza non comportano specifici oneri aggiuntivi a bilancio dell'Ente;
- **CONSIDERATA** l'opportunità di procedere all'attivazione delle selezioni delle progressioni previste nel Piano di Fabbisogno di personale dell'anno 2015;

**CONVENGONO DI:**

1. Individuare, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, la somma di € 908.573,77 da destinare alla copertura delle 417 posizioni previste nel presente accordo ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, in base al Piano di Fabbisogno di personale relativo al triennio 2014-2016 ed al Piano di Fabbisogno di personale relativo al triennio 2015-2017.

  
3



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La tabella 1, sotto riportata, contiene le indicazioni sulle disponibilità finanziarie del Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.

Tabella 1

Decorrenza: 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo - Costo complessivo						
Indicati per livello da conseguire					Senza Ind. di Ente	
Profilo	Livello	UdP	% posti/UdP	Posti	Importo annuo	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	20	40,00	8	2.533,57	20.268,56
Collaboratore di Amm.ne	V	171	27,49	47	2.103,01	98.841,47
Collaboratore di Amm.ne	VI	180	29,44	53	1.918,67	101.689,51
Operatore di Amm.ne	VII	18	22,22	4	1.203,54	4.814,16
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	418	37,56	157	2.533,57	397.770,49
Collaboratore Tecnico E.R.	V	306	30,07	92	2.103,01	193.476,92
Operatore Tecnico	VI	112	30,36	34	1.918,67	65.234,78
Operatore Tecnico	VII	83	26,51	22	1.203,54	26.477,88
<b>TOTALE</b>		<b>1308</b>	<b>31,88</b>	<b>417</b>		<b>908.573,77</b>

2. Procedere all'attivazione della procedura selettiva per le progressioni economiche ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, per un totale di n. 417 posizioni, tenuto conto del personale avente diritto e nel rispetto dei limiti finanziari e di dotazione organica previsti dalla normativa vigente.
3. Per tale procedura selettiva, verranno utilizzati i criteri generali di selezione previsti dall'art. 54 del CCNL 21.02.2002 contemperati alla normativa vigente in materia di valorizzazione del merito e della professionalità acquisita.  
A tal fine la Commissione, che verrà appositamente nominata, dovrà valutare i candidati sulla base dei seguenti criteri:

- anzianità	35%
- formazione	10%
- titoli	20%
- verifica dell'attività professionale svolta	35%

Nella formulazione del giudizio il Direttore/Dirigente tenuto conto della prestazione resa o non resa, considererà anche i seguenti indicatori: 1) grado di responsabilità, di coordinamento e di autonomia; 2) qualità delle prestazioni; 3) capacità di proporre soluzioni innovative; 4) capacità di relazionarsi con l'utenza esterna ed interna.



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

4. La decorrenza delle progressioni economiche di cui al presente Accordo è fissata al 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'Accordo.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente .....

o suo Delegato.....

Direttore Generale.....

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

ANPRI.....

FLC/CGIL.....

FIR/CISL.....

UIL-PA .....

USI/RdB-RICERCA.....

Roma, 9 Giugno 2016

**Dichiarazione a verbale dell'ANPRI in merito al contratto integrativo stralcio su  
"Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle  
progressioni economiche di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato  
dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di  
livello nell'ambito dello stesso profilo - Decorrenza 1 gennaio dell'anno di  
approvazione della graduatoria"**

L'ANPRI non sottoscrive il suddetto Contratto integrativo stralcio in quanto la sua completa attuazione, ossia le 417 progressioni di livello del personale tecnico ed amministrativo ivi previste, richiede una rimodulazione della Pianta Organica (PO) del CNR, "di prossima approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione", che stronca ogni prospettiva di carriera per i Ricercatori dell'Ente e pregiudica gravemente la capacità del CNR di competere con le altre grandi istituzioni di ricerca europee ed internazionali.

Infatti, la suddetta rimodulazione della PO consiste in un taglio di quasi 350 posti di Dirigente di Ricerca e di Primo Ricercatore (pari al 61% delle attuali vacanze), al fine immediato di aumentare la PO dei livelli apicali dei tecnici ed amministrativi e consentirne ulteriori progressioni di livello.

Ciò è del tutto ingiustificabile dato che, ad oggi, solo il 5,5% dei Ricercatori è Dirigente di Ricerca e solo il 21,3% è Primo Ricercatore. Al contrario, il 74% dei Funzionari di amministrazione, il 40% dei CTER, il 36% dei Collaboratori di amministrazione, il 49% degli Operatori tecnici e quasi il 77% degli Operatori di Amministrazione ha già raggiunto oggi il proprio livello apicale. I tagli prospettati avranno, quindi, l'effetto di demotivare e penalizzare ingiustamente i Ricercatori del CNR rispetto al resto del personale, a differenza di quanto avviene negli altri Enti di Ricerca, INFN *in primis* ove i Dirigenti di Ricerca e i Primi Ricercatori sono, rispettivamente, il 17,8% e il 45,1% dei Ricercatori.

Inoltre, i tagli prospettati pregiudicano gravemente anche il futuro del CNR. Diminuirà, infatti, la capacità del CNR di attrarre giovani brillanti Ricercatori, dato che l'Ente nega loro, fin da subito, ogni possibilità di vedere riconosciuto il proprio merito attraverso un naturale percorso di progressione di carriera. Ed aumenterà il numero di Ricercatori del CNR che, non potendo vedere riconosciuti nell'Ente i propri meriti, fuggiranno altrove, in altri Enti di ricerca italiani o stranieri, regalando così ad altri le loro competenze, le loro conoscenze e tutte le risorse investite dall'Ente per la loro formazione e crescita.

  
Gianpaolo Pulcini  
Segretario Nazionale, Responsabile CNR



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ADDENDUM ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO STRALCIO SU:

*“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo. Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’Accordo”, sottoscritta il 9.06.2016.*

Sottoscritto il 27 DIC. 2016

A Am M. Ursini  
B



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**Addendum all'ipotesi di CCNI stralcio "Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell'ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'Accordo", sottoscritta il 9.06.2016.**

**LE PARTI**

- **VISTA** l'ipotesi di CCNI stralcio "Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell'ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'Accordo", sottoscritta in data 9 giugno 2016, richiamata nelle premesse;
- **VISTO** l'art. 9 del D.Lgs. 218/2016 che "*1. Gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività ...*" e, quindi, non prevede alcun vincolo di dotazione organica ma esclusivamente il vincolo di disponibilità finanziaria di bilancio tenuto conto del limite dell'80% delle spese di personale, sull'ammontare complessivo delle entrate dell'Ente;
- **VISTO** il Verbale dell'incontro tra il CNR e le OO.SS., sottoscritto in data 20.12.2016;
- **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 160 del 21.12.2016 la quale tra l'altro prevede "*di predisporre un addendum all'ipotesi di contratto integrativo stralcio di cui al punto 1, che dovrà essere sottoscritto con le OO.SS. entro il mese di dicembre 2016, che preveda l'incremento del numero dei posti da bandire in considerazione delle cessazioni intervenute dal 1.1.2015 al 31.12.2016 del personale inquadrato nei livelli interessati alle progressioni, tenendo conto della disponibilità finanziaria sul fondo del salario accessorio e mantenendo un adeguato rapporto di selettività rispetto al personale avente diritto*";
- **CONSIDERATO CHE** tenendo conto delle cessazioni intervenute dal 1.1.2015 al 31.12.2016 del personale inquadrato nei livelli interessati alle progressioni e della disponibilità finanziaria sul fondo del salario accessorio, mantenendo un adeguato rapporto di selettività rispetto al personale avente diritto, l'Amministrazione ha individuato la disponibilità per ulteriori 118 posizioni da distribuire tra i diversi livelli interessati;
- **TENUTO CONTO** della necessità, in considerazione di quanto concordato tra le OO.SS. e l'Amministrazione dell'Ente, risultante nel Verbale sopradetto, di integrare e condividere le condizioni già espresse nel CCNI, approvato con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 160/2016 del 21 dicembre 2016, con la previsione di ulteriori posti a carico delle disponibilità finanziarie del Fondo per il trattamento accessorio di riferimento;



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**CONVENGONO DI:**

1. integrare l'Ipotesi di CCNI stralcio "*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell'ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'Accordo*", sottoscritta in data 9 giugno 2016, individuando, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, l'ulteriore somma di € 240.349,72 da destinare alla copertura di 118 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, così come riportato nella tabella 1 che contiene le indicazioni sulle disponibilità finanziarie del Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.

*Tabella 1*

SPESA INTEGRAZIONE all'IPOTESI DI CCNI ART. 54 del 9.6.2016				
Indicati per livello da conseguire				
Profilo	Livello	Posti	Importo annuo per 13 mensilità	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	5	2.533,57	12.667,85
Collaboratore di Amm.ne	V	16	2.103,01	33.648,16
Collaboratore di Amm.ne	VI	13	1.918,67	24.942,71
Operatore di Amm.ne	VII	3	1.203,54	3.610,62
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	21	2.533,57	53.204,97
Collaboratore Tecnico E.R.	V	35	2.103,01	73.605,35
Operatore Tecnico	VI	12	1.918,67	23.024,04
Operatore Tecnico	VII	13	1.203,54	15.646,02
TOTALE		118		240.349,72

2. di individuare complessivamente all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, la somma di € 1.148.923,49 da destinare alla copertura di un totale di 535 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, così come riportato nella tabella 2 che contiene le indicazioni sulle disponibilità finanziarie del Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Tabella 2

SPESA COMPLESSIVA PROGRESSIONI ex ART. 54 CCNL 1998-2001						
Indicati per livello da conseguire						
Profilo	Livello	UdP aventi diritto	% posti/UdP	Posti	Importo annuo per 13 mensilità	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	34	38,24	13	2.533,57	32.936,41
Collaboratore di Amm.ne	V	161	39,13	63	2.103,01	132.489,63
Collaboratore di Amm.ne	VI	189	34,92	66	1.918,67	126.632,22
Operatore di Amm.ne	VII	17	41,18	7	1.203,54	8.424,78
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	432	41,20	178	2.533,57	450.975,46
Collaboratore Tecnico E.R.	V	402	31,59	127	2.103,01	267.082,27
Operatore Tecnico	VI	113	40,71	46	1.918,67	88.258,82
Operatore Tecnico	VII	101	34,65	35	1.203,54	42.123,90
<b>TOTALE</b>		<b>1449</b>	<b>36,92</b>	<b>535</b>		<b>1.148.923,49</b>

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente *M. Minerva Lupusci*

o suo Delegato.....

Direttore Generale *[Signature]*

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

ANPRI.....

FLC/CGIL *[Signature]*

FIR/CISL *[Signature]*

UIL-PA *[Signature]*

USI/RdB-RICERCA.....

Roma, 27 DIC. 2016

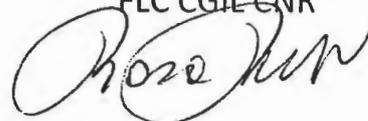
**NOTA A VERBALE DELLA FLC CGIL IN MERITO A:**

“ADDENDUM ALL’IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO STRALCIO SU: INDIVIDUAZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO ECONOMICO DI CUI ALL’ART. 54 CCNL 21.02.2002, COME MODIFICATO DALL’ART.8 CCNL 07.04.2006: PROCEDURE SELETTIVE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE DO LIVELLO NELL’AMBITO DELLO STESSO PROFILO. DECORRENZA 1 GENNAIO DELL’ANNO DI SOTTOSCRIZIONE DELL’ACCORDO”

LA FLC CGIL RICHIAMA L’AMMINISTRAZIONE ALLA CORRETTA E LEGITTIMA APPLICAZIONE DELL’ ART.54 CCNL 21.02.2002, COME MODIFICATO DALL’ART.8 CCNL 07.04.2006, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI SELEZIONE.

Roma 27 dicembre 2016

Rosa Ruscitti  
FLC CGIL-CNR



## **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Contratto Integrativo stralcio su *“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’accordo”* e relativo *Addendum* sottoscritto in data 27.12.2016.

### **Art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n. 165/2001**

La presente relazione tecnico finanziaria, sull’utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa con specifico riguardo al Contatto integrativo stralcio su *“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’accordo”*, sottoscritta il 09.06.2016 e al relativo *Addendum* sottoscritto in data 27.12.2016, è suddivisa in 4 moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
4. Compatibilità economica finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

### **MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - III**

Il comma 236 dell’articolo 1 della legge n. 208/2015 dispone che *“nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è,*

*comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

*A riguardo, la circolare MEF n. 12/2016 stabilisce che “Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell’anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell’anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell’anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all’1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell’effettivo andamento”.*

Quanto sopra premesso, considerato che alla data odierna si è in possesso dei dati relativi al personale in servizio nel corso dell’anno 2016, il riproporzionamento è stato determinato tenendo conto della media del personale in servizio nel 2016 rispetto alla media del personale in servizio nel 2015.

Nella **Tabella 1** è riportato lo schema di costituzione del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio per l’anno 2016 per il personale appartenente ai livelli IV - VIII, redatto secondo gli schemi predisposti nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

**TABELLA 1: Costituzione Fondo 2016 – Livelli IV – VIII**

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016 PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI LIVELLI IV - VIII			
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche consolidate</b>			<b>29.961.730</b>
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2015			29.961.730
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			<b>79.358</b>
Ria personale cessato accantonata in misura intera (RIA cessati 2015 - Rateo RIA 2015 già presente nel Fondo 2015)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	53.307
Incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998 - 2001 (Gradoni) personale cessato accantonati in misura intera (Gradoni cessati 2015 - Rateo Gradoni 2015 già presente nel Fondo 2015)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	26.051
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			<b>30.041.088</b>
<b>Sezione II - Risorse variabili</b>			
<b>Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015</b>			<b>0</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015</b>			<b>35.817</b>
Ria mensilità residue personale cessato anno in corso (Rateo RIA cessati 2016)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	22.596
Incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998 - 2001 mensilità residue personale cessato anno in corso (Rateo Gradoni cessati 2016)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	13.221
<b>Totale risorse variabili</b>			<b>35.817</b>
<b>Sezione III - Decurtazioni del Fondo</b>			
<b>Decurtazione del 10%</b>		art. 1 c. 189 L. 266/2005 art. 67 c. 5 L.133/2008	<b>-1.108.804</b>
<b>Spese per progressioni economiche ex art. 53, CCNL 1998/2001</b>			-391.097
<b>Totale Fondo soggetto all'applicazione dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015</b>			28.541.187
<b>Decurtazione Fondo per rispetto limite 2015</b>			art. 1 c. 236 L. 208/2015 <b>-79.358</b>
<b>Totale Fondo su cui applicare riduzione proporzionale</b>			28.461.829
<b>Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale del personale</b>			art. 1 c. 236 L. 208/2015 <b>-353.150</b>
Personale livelli IV - VIII al 01/01/2015		2806	
Personale livelli IV - VIII al 31/12/2015		2755	
Media personale livelli IV - VIII in servizio nel 2015		<b>2780,5</b>	
Personale livelli IV - VIII al 01/01/2016		2748	
Personale livelli IV - VIII al 31/12/2016		2744	
Media personale livelli IV - VIII in servizio nel 2016		<b>2746</b>	
Variazione in percentuale delle due medie 2015 - 2016		-1,241 %	
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			<b>-1.541.312</b>
<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>			
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			30.041.088
<b>Totale risorse variabili</b>			35.817
<b>Totale risorse Fondo</b>			<b>30.076.905</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			-1.541.312
<b>Totale Fondo 2016 livelli IV - VIII sottoposto a certificazione</b>			<b>28.535.593</b>
<b>Totale Fondo livelli IV - VIII da stanziare nel 2016</b>			<b>29.644.397</b>

Così come previsto dalla circolare richiamata, la tabella è suddivisa in quattro sezioni di seguito descritte:

- nella **Sezione I** “*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*” è riportato quale “*Risorse storiche consolidate*” il **fondo del 2015**, il cui ammontare complessivo è pari ad € **29.961.730** e che costituisce il riferimento di partenza per la costituzione del fondo per il trattamento accessorio per l’anno 2016.

L’Amministrazione ha provveduto ad incrementare il fondo 2016 con gli “*Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità*” ovvero con la **RIA** personale cessato accantonato pari ad € **53.307** (tale importo è dato dalla differenza tra il valore della RIA del personale cessato accantonato in misura intera nell’anno 2015 pari ad € **87.280** ed il valore del rateo della RIA del personale cessato nell’anno 2015 pari ad € **33.973**, importo già compreso nel totale del fondo 2015) e con gli incrementi retributivi di cui all’art. 53 CCNL 1998/2001 del personale cessato in misura intera “*cd. gradoni*”, pari ad € **26.051** (tale importo è dato dalla differenza tra il valore dei “*cd. gradoni*” del personale cessato accantonato in misura intera nell’anno 2015 pari ad € **39.703** ed il valore del rateo dei “*cd. gradoni*” del personale cessato nell’anno 2015 pari ad € **13.652**, importo già compreso nel totale del fondo 2015).

L’ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è, dunque, pari ad € **30.041.088**.

- nella **Sezione II** “*Risorse variabili*” l’Amministrazione ha provveduto ad incrementare il fondo 2016 con le ulteriori risorse previste **ovvero con la RIA** mensilità residue personale cessato nell’anno in corso pari ad € **22.596** e con i “*cd. gradoni*”, ovvero, gli incrementi retributivi di cui all’art. 53 CCNL 1998/2001 riguardanti le mensilità residue del personale cessato nell’anno in corso pari ad € **13.221**.

L’ammontare delle risorse variabili è, dunque, pari ad € **35.817**.

- nella **Sezione III** “*Decurtazioni del fondo*” sono riportate sia la riduzione del 10% prevista dall’art.1 c. 189 della L. 266/2005 come modificato dall’art. 67 c. 5 della L. 133/2008, sia le riduzioni previste dall’art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 secondo cui “... a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...”.

Pertanto, **al fine di rispettare il limite del fondo dell'anno 2015, si è provveduto a decurtare il fondo per un importo pari alla somma di tutti gli incrementi effettuati e sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015:**

- ✓ RIA personale cessato accantonato in misura intera pari ad € **53.307**
- ✓ incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998/2001 del personale cessato in misura intera "*cd. gradoni*" pari ad € **26.051**;

**e non si è provveduto a decurtare il fondo per un importo pari alla somma di tutti gli incrementi effettuati e NON sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015:**

- ✓ RIA mensilità residue personale cessato anno in corso pari ad € **22.596**;
- ✓ incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998/2001 mensilità residue del personale cessato anno in corso pari ad € **13.221**.

L'ammontare della "*Decurtazione fondo per rispetto del limite 2015*" è dunque pari ad € **79.358**.

La decurtazione derivante dal riproporzionamento è avvenuta secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 12/2016, "*Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 ...*". Tenendo conto della media del personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2016, pari a 2.746 unità di personale, e di quella relativa alla media dell'anno 2015, pari a 2.780,5 unità di personale, si è avuta una diminuzione del personale in servizio pari al 1,241% che comporta una "*Decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale*" pari ad € **353.150**.

In definitiva, il totale delle decurtazioni previste dall'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 è pari ad € **432.508**.

- nella **Sezione IV** "*Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione*" è riportato l'ammontare del **fondo** per il finanziamento del trattamento accessorio dei livelli da IV a VIII per l'**anno 2016**, pari ad € **28.535.593**. In definitiva, l'ammontare del fondo, comprensivo della riduzione del 10% prevista dall'art.1 c. 189 della L. 266/2005, da stanziare nel 2016 è pari ad € **29.644.397**.

***Decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 189 della L. 266/05 - Fondo 2016 - Livelli IV – VIII***

Il fondo 2016 costituito come sopra descritto è comprensivo anche dell'ammontare oggetto della decurtazione di cui all'art. 1, comma 189, della legge 266/2005 che prevede "A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa... non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ..... ridotto del 10 per cento."

Come si evince dalla **Tabella 2**, la base per il calcolo della predetta percentuale di riduzione è stata determinata sottraendo dal Fondo 2004 (€ 26.132.062) l'importo relativo all'indennità di ente annuale, ed alla parte dell'indennità di ente mensile fissata dai CCNL, avente carattere di certezza e stabilità, non oggetto di contrattazione decentrata.

***TABELLA 2: Decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 189 della L. 266/05 Fondo 2016 – Livelli IV – VIII***

<b>FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO</b>			
<b>Personale dei livelli IV-VIII</b>			
<b>Anno 2016</b>			
<b>Decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 189 della L. 266 del 2005</b>			
Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamiento	Note
	Stanziamiento iniziale fondo 2004	<b>26.132.062,33</b>	
art. 44, comma 2 - CCNL del 07.10.1996	Indennità di Ente - annuale	<b>-9.500.000,00</b>	
art. 44, comma 4 - CCNL del 07.10.1996	Indennità di Ente - mensile (solo quota fissa - 2000)	<b>-5.544.018,39</b>	
	<b>Fondo per la contrattazione</b>	<b>11.088.043,94</b>	
art. 1, c. 189, L. 266/05 modificato dall'art. 67 DL. 112/08	10% fondo per la contrattazione	<b>1.108.804,39</b>	

Sulla differenza (€ 11.088.043,94) è stata calcolata, poi, la decurtazione del 10% pari ad € 1.108.804,39 che è oggetto del versamento alle casse dello Stato in ossequio alla normativa vigente (art. 67, comma 6, DL 112/2008).

Con riferimento all'indennità di ente mensile, si precisa che il disposto dell'articolo 44, comma 4, del CCNL sottoscritto in data 07.10.1996, primo biennio economico, seppur non indichi gli importi tabellari così come espressi per l'indennità di ente annuale dal comma 2 del medesimo articolo, di fatto individua i criteri di calcolo oggettivi per la quantificazione dell'indennità stessa la cui applicazione ha determinato gli importi tabellari spettanti mensilmente al personale. L'ente, dunque, in prima applicazione e fino a tutto l'anno 2000 ha provveduto all'erogazione dell'indennità di ente mensile applicando pedissequamente

quanto indicato nel CCNL, senza concordare in merito alcuna variazione. Solo con riferimento al periodo contrattuale 2001-2004, infatti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del CCNL sottoscritto in data 21/02/2002, Il Biennio economico, si è concordato con apposito CCNI sottoscritto in data 10 maggio 2005 *“l'incremento degli importi spettanti per ciascun livello professionale a titolo di indennità di ente mensile”*.

**Considerato quanto osservato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 1536 del 13 dicembre 2016** secondo cui *“in sede di sottoscrizione definitiva, l'accordo dovrà essere obbligatoriamente adeguato al principio di irretroattività delle graduatorie, previa sostituzione della data del 1 gennaio 2016 con la data del 1 gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria”* si è provveduto a determinare la **costituzione del fondo e relativa previsione di utilizzo anche per l'anno 2017**, qualora gli Organismi vigilanti vogliano accogliere tale indicazione.

In merito alla riproporzione di cui all'art. 1 comma 236 L. 208/2015, l'Amministrazione ha provveduto a determinare la consistenza del personale in servizio al 31.12.2017 considerando la consistenza iniziale del personale al 01.01.2017 dalla quale sono state sottratte le cessazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente ed aggiunte le unità di personale per le quali è prevista l'assunzione nell'anno 2017 dalle programmazioni di fabbisogno del personale già approvate.

Nella **Tabella 3** è riportato lo schema di costituzione del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio per l'anno 2017 per il personale appartenente ai livelli IV - VIII, redatto secondo gli schemi predisposti nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

**TABELLA 3: Costituzione Fondo 2017 – Livelli IV – VIII**

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017 PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI LIVELLI IV - VIII			
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche consolidate</b>			<b>29.961.730</b>
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2015			29.961.730
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			<b>154.295</b>
Ria personale cessato accantonata in misura intera (RIA cessati 2015 in misura intera - Rateo RIA 2015 già presente nel Fondo 2015 + RIA cessati 2016 in misura intera)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	101.226
Incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998 - 2001 (Gradoni) personale cessato accantonati in misura intera (Gradoni cessati 2015 in misura intera - Rateo Gradoni 2015 già presente nel Fondo 2015 + Gradoni cessati 2016 in misura intera)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	53.069
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			<b>30.116.025</b>
<b>Sezione II - Risorse variabili</b>			
<b>Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015</b>			<b>0</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015</b>			<b>27.911</b>
Ria mensilità residue personale cessato anno in corso (Rateo RIAcessati 2017)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	27.911
Incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998 - 2001 mensilità residue personale cessato anno in corso (Rateo Gradoni cessati 2017)		art. 4 c. 1 lett. c) CCNL. 2000/2001	0
<b>Totale risorse variabili</b>			<b>27.911</b>
<b>Sezione III - Decurtazioni del Fondo</b>			
<b>Decurtazione del 10%</b>		art. 1 c. 189 L. 266/2005 art. 67 c. 5 L.133/2008	<b>-1.108.804</b>
<b>Spese per progressioni economiche ex art. 53, CCNL 1998/2001</b>			-364.079
<b>Totale Fondo soggetto all'applicazione dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015</b>			28.643.142
<b>Decurtazione Fondo per rispetto limite 2015</b>		art. 1 c. 236 L. 208/2015	<b>-154.295</b>
<b>Totale Fondo su cui applicare riduzione proporzionale</b>			28.488.847
<b>Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale del personale</b>		art. 1 c. 236 L. 208/2015	<b>0</b>
Personale livelli IV - VIII al 01/01/2015			2806
Personale livelli IV - VIII al 31/12/2015			2755
Media personale livelli IV - VIII in servizio nel 2015			<b>2780,5</b>
Personale livelli IV - VIII al 01/01/2017			2744
Personale livelli IV - VIII al 31/12/2017			2924
Media personale livelli IV - VIII in servizio nel 2017			<b>2834</b>
Variazione in percentuale delle due medie 2015 - 2017			1,924 %
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			<b>-1.263.099</b>
<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>			
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			30.116.025
<b>Totale risorse variabili</b>			27.911
<b>Totale risorse Fondo</b>			<b>30.143.936</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			-1.263.099
<b>Totale Fondo 2017 livelli IV - VIII sottoposto a certificazione</b>			<b>28.880.837</b>
<b>Totale Fondo livelli IV - VIII da stanziare nel 2017</b>			<b>29.989.641</b>

Così come previsto dalla circolare richiamata, la tabella è suddivisa in quattro sezioni di seguito descritte:

- nella **Sezione I** “*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*” è riportato quale “*Risorse storiche consolidate*” il **fondo del 2015**, il cui ammontare complessivo è pari ad € **29.961.730** e che costituisce il riferimento di partenza per la costituzione del fondo per il trattamento accessorio per l’anno 2017.

L’Amministrazione ha provveduto, poi, ad incrementare il fondo 2017 con gli “*Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità*” ovvero con la RIA e con gli incrementi retributivi di cui all’art. 53 CCNL 1998/2001 del personale cessato accantonati in misura intera. Precisamente, è stato incrementato con la RIA personale cessato accantonato in misura intera pari ad € **101.226**; tale importo è ottenuto sommando € **53.307** (differenza tra il valore della RIA del personale cessato accantonato in misura intera nell’anno 2015 pari ad € **87.280** ed il valore del rateo della RIA del personale cessato nell’anno 2015 pari ad € **33.973**, importo già compreso nel totale del fondo 2015) e € **47.919** (valore della RIA del personale cessato accantonato in misura intera nell’anno 2016). Inoltre è stato incrementato con gli incrementi retributivi di cui all’art. 53 CCNL 1998/2001 del personale cessato in misura intera “*cd. gradoni*”, pari ad € **53.069**; tale importo è ottenuto sommando € **26.051** (differenza tra il valore dei “*cd. gradoni*” del personale cessato accantonato in misura intera nell’anno 2015 pari ad € **39.703** ed il valore del rateo dei “*cd. gradoni*” del personale cessato nell’anno 2015 pari ad € **13.652**, importo già compreso nel totale del fondo 2015) ed € **27.018** (valore dei “*cd. gradoni*” del personale cessato accantonato in misura intera nell’anno 2016).

L’ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è, dunque, pari ad € **30.116.025**.

- nella **Sezione II** “*Risorse variabili*” l’Amministrazione **ha provveduto ad incrementare il fondo 2015** con le ulteriori risorse previste ovvero **con la RIA** mensilità residue personale cessato nell’anno in corso pari ad € **27.911** e con gli incrementi retributivi di cui all’art. 53 CCNL 1998/2001 mensilità residue del personale cessato nell’anno in corso pari ad € **0**.

L’ammontare delle risorse variabili è, dunque, pari ad € **27.911**.

- nella **Sezione III** “*Decurtazioni del fondo*” sono riportate sia la riduzione del 10% prevista dall’art.1 c. 189 della L. 266/2005 come modificato dall’art. 67 c. 5 della L. 133/2008, sia le riduzioni previste dall’art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 che prevede “ *... a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse*

*destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

In particolare, al fine di rispettare il limite del fondo dell'anno 2015, si è provveduto a decurtare il fondo per un importo pari alla somma di tutti gli incrementi effettuati e sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015:

- ✓ RIA personale cessato accantonata in misura intera pari ad € **101.226**;
- ✓ incrementi retributivi di cui all'art. 53 CCNL 1998/2001 del personale cessato accantonata in misura intera “*cd. gradoni*” pari ad € **53.069**;

e non si è provveduto a decurtare il fondo per un importo pari alla somma di tutti gli incrementi effettuati e NON sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015:

- ✓ RIA mensilità residue personale cessato anno in corso pari ad € **27.911**.

L'ammontare della “*Decurtazione fondo per rispetto del limite 2015*” è dunque pari ad € **154.295**.

La decurtazione derivante dal riproporzionamento è avvenuta secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 12/2016, “*Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 ...*”. Tenendo conto della media del personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2017, pari a 2.834 unità di personale, e di quella relativa alla media dell'anno 2015, pari a 2.780,5 unità di personale, si è avuta una aumento del personale in servizio pari al 1,924% che non comporta alcuna “*Decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale*”.

In definitiva, il totale delle decurtazioni previste dall'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 è pari ad € **154.295**.

- nella **Sezione IV “Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione”** è riportato l'ammontare del **fondo** per il finanziamento del trattamento accessorio dei livelli da IV a VIII per l'**anno 2017**, pari ad € **28.880.837**. In definitiva, l'ammontare

del fondo, comprensivo della riduzione del 10% prevista dall'art.1 c. 189 della L. 266/2005, da stanziare nel 2017 è pari ad € **29.989.641**.

***Decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 189 della L. 266/05 Fondo 2017 - Livelli IV - VIII***

Il fondo 2017 costituito come sopra descritto è comprensivo anche dell'ammontare oggetto della decurtazione di cui all'art. 1, comma 189, della legge 266/2005 che prevede "A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa... non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ..... ridotto del 10 per cento."

Come si evince dalla **Tabella 4**, la base per il calcolo della predetta percentuale di riduzione è stata determinata sottraendo dal Fondo 2004 (€ 26.132.062) l'importo relativo all'indennità di ente annuale, ed alla parte dell'indennità di ente mensile fissata dai CCNL, avente carattere di certezza e stabilità, non oggetto di contrattazione decentrata.

***TABELLA 4: Decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 189 della L. 266/05 Fondo 2017 – Livelli IV - VIII***

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO			
Personale dei livelli IV-VIII			
Anno 2017			
Decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 189 della L. 266 del 2005			
Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamiento	Note
	Stanziamiento iniziale fondo 2004	26.132.062,33	
art. 44, comma 2 - CCNL del 07.10.1996	Indennità di Ente - annuale	-9.500.000,00	
art. 44, comma 4 - CCNL del 07.10.1996	Indennità di Ente - mensile (solo quota fissa - 2000)	-5.544.018,39	
	<b>Fondo per la contrattazione</b>	<b>11.088.043,94</b>	
art. 1, c. 189, L. 266/05 modificato dall'art. 67 DL. 112/08	10% fondo per la contrattazione	<b>1.108.804,39</b>	

Sulla differenza (€ 11.088.043,94) è stata calcolata, poi, la decurtazione del 10% pari ad € 1.108.804,39 che è oggetto del versamento alle casse dello Stato in ossequio alla normativa vigente (art. 67, comma 6, DL 112/2008).

Con riferimento all'indennità di ente mensile, si precisa che il disposto dell'articolo 44, comma 4, del CCNL sottoscritto in data 07.10.1996, primo biennio economico, seppur non indichi gli importi tabellari così come espressi per l'indennità di ente annuale dal comma 2 del medesimo articolo, di fatto individua i criteri di calcolo oggettivi per la quantificazione dell'indennità stessa la cui applicazione ha determinato gli importi tabellari spettanti mensilmente al personale. L'ente, dunque, in prima applicazione e fino a tutto l'anno 2000 ha provveduto all'erogazione dell'indennità di ente mensile applicando pedissequamente quanto indicato nel CCNL, senza concordare in merito alcuna variazione. Solo con riferimento al periodo contrattuale 2001-2004, infatti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del CCNL sottoscritto in data 21.02.2002, II Biennio economico, si è concordato con apposito CCNI sottoscritto in data 10 maggio 2005 "l'incremento degli importi spettanti per ciascun livello professionale a titolo di indennità di ente mensile".

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto ad approvazione**

Tabella di sintesi del Fondo 2016

<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>				
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				30.041.088
<b>Totale risorse variabili</b>				35.817
<b>Totale risorse Fondo</b>				<b>30.076.905</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>				-1.541.312
<b>Totale Fondo 2016 livelli IV - VIII sottoposto a certificazione</b>				<b>28.535.593</b>

Tabella di sintesi del Fondo 2017

<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>				
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				30.116.025
<b>Totale risorse variabili</b>				27.911
<b>Totale risorse Fondo</b>				<b>30.143.936</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>				-1.263.099
<b>Totale Fondo 2017 livelli IV - VIII sottoposto a certificazione</b>				<b>28.880.837</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Si evidenziano che non sono presenti risorse allocate all'esterno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio.

## **MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.**

Si evidenzia, infine, che l'ipotesi di CCNI stralcio ed il relativo *Addendum*, oggetto della presente relazione, disciplinano esclusivamente una parte definita del Fondo per il trattamento accessorio, ovvero quella destinata alle progressioni di cui all'art. 54 del CCNL 21.02.2002.

Le ulteriori indennità, oggetto di contrattazione, saranno disciplinate dettagliatamente con un successivo accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS..

### **Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo**

Con riguardo al contenuto specifico dell'Ipotesi di CCNI sottoscritta in data 09.06.2016, questo prevede:

1. l'individuazione, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, la somma di € 908.573,77 da destinare alla copertura di 417 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, come da tabella sotto riportata:

**Tabella 1**

<b>Decorrenza: 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo - Costo complessivo</b>						
Indicati per livello da conseguire					Senza Ind. di Ente	
Profilo	Livello	UdP	% posti/UdP	Posti	Importo annuo	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	20	40,00	8	2.533,57	20.268,56
Collaboratore di Amm.ne	V	171	27,49	47	2.103,01	98.841,47
Collaboratore di Amm.ne	VI	180	29,44	53	1.918,67	101.689,51
Operatore di Amm.ne	VII	18	22,22	4	1.203,54	4.814,16
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	418	37,56	157	2.533,57	397.770,49
Collaboratore Tecnico E.R.	V	306	30,07	92	2.103,01	193.476,92
Operatore Tecnico	VI	112	30,36	34	1.918,67	65.234,78
Operatore Tecnico	VII	83	26,51	22	1.203,54	26.477,88
<b>TOTALE</b>		<b>1308</b>	<b>31,88</b>	<b>417</b>		<b>908.573,77</b>

2. l'espletamento di un'unica procedura selettiva per tutte le 417 posizioni previste;

3. l'utilizzo dei criteri di valutazione previsti dall'art. 54 CCNL 21.02.2002, contemperati alla normativa vigente in materia di valorizzazione del merito e delle professionalità acquisite e, più specificatamente, la Commissione nominata dovrà valutare i candidati con i seguenti criteri:

- anzianità 35%
- formazione 10%
- titoli 20%
- verifica dell'attività professionale 35%

Si precisa che nella formulazione del giudizio il Direttore/Dirigente terrà conto, tra l'altro, anche i seguenti indicatori: 1) grado di responsabilità, di coordinamento e di autonomia; 2) qualità delle prestazioni; 3) capacità di proporre soluzioni innovative; 4) capacità di relazionarsi con l'utenza esterna ed interna.

4. la decorrenza delle progressioni dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo.

Con l'innovazione normativa introdotta dall'art. 9 del D. Lgs. 25.11.2016, n. 218, entrato in vigore il 10.12.2016, è stato possibile per l'Amministrazione individuare la disponibilità finanziaria per ulteriori posizioni da bandire.

A riguardo, la norma citata testualmente recita *“1. Gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività ...”* non prevedendo, quindi, alcun vincolo di dotazione organica ma esclusivamente il vincolo della disponibilità finanziaria di bilancio tenuto conto del limite dell'80% delle spese di personale, nello specifico *“L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio”*.

Le risorse destinate al finanziamento delle progressioni in argomento gravando sullo stanziamento già definito del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, non determinano ulteriore incremento di disponibilità rispettando, quindi, il vincolo di bilancio sopra detto.

In particolare, tenendo conto delle cessazioni intervenute dal 01.01.2015 al 31.12.2016 del personale inquadrato nei livelli interessati alle progressioni e della disponibilità finanziaria e del relativo utilizzo del fondo del salario accessorio a partire dall'anno 2016 nonché mantenendo un adeguato rapporto di selettività rispetto al personale avente diritto, l'Amministrazione ha individuato la disponibilità per ulteriori 118 posizioni da distribuire tra i diversi livelli interessati.

L'Ipotesi di CCNI stralcio è stata integrata con l'*Addendum*, sottoscritto il 27 dicembre 2016. Con la sottoscrizione dell'*Addendum* le sigle sindacali firmatarie hanno condiviso le condizioni già espresse nel CCNI stralcio, approvato con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 160/2016 del 21 dicembre 2016, integrando quest'ultimo esclusivamente con l'individuazione, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, dell'ulteriore somma di € 240.349,72 da destinare alla copertura di 118 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, così come riportato nella tabella 2 che contiene le indicazioni sull'utilizzo delle disponibilità finanziarie individuate nel Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.

**Tabella 2**

<b>SPESA INTEGRAZIONE all'IPOTESI DI CCNI ART. 54 del 9.6.2016</b>				
Indicati per livello da conseguire				
Profilo	Livello	Posti	Importo annuo per 13 mensilità	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	5	2.533,57	12.667,85
Collaboratore di Amm.ne	V	16	2.103,01	33.648,16
Collaboratore di Amm.ne	VI	13	1.918,67	24.942,71
Operatore di Amm.ne	VII	3	1.203,54	3.610,62
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	21	2.533,57	53.204,97
Collaboratore Tecnico E.R.	V	35	2.103,01	73.605,35
Operatore Tecnico	VI	12	1.918,67	23.024,04
Operatore Tecnico	VII	13	1.203,54	15.646,02
<b>TOTALE</b>		<b>118</b>		<b>240.349,72</b>

Complessivamente all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, è stata individuata la somma di € 1.148.923,49 da destinare alla copertura di un totale di 535 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002 (di cui n. 417 già approvate), così come riportato nella tabella 3 che contiene le indicazioni sull'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.

**Tabella 3**

<b>SPESA COMPLESSIVA PROGRESSIONI ex ART. 54 CCNL 1998-2001</b>						
Indicati per livello da conseguire						
Profilo	Livello	UdP aventi diritto	% posti/UdP	Posti	Importo annuo per 13 mensilità	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	34	38,24	13	2.533,57	32.936,41
Collaboratore di Amm.ne	V	161	39,13	63	2.103,01	132.489,63
Collaboratore di Amm.ne	VI	189	34,92	66	1.918,67	126.632,22
Operatore di Amm.ne	VII	17	41,18	7	1.203,54	8.424,78
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	432	41,20	178	2.533,57	450.975,46
Collaboratore Tecnico E.R.	V	402	31,59	127	2.103,01	267.082,27
Operatore Tecnico	VI	113	40,71	46	1.918,67	88.258,82
Operatore Tecnico	VII	101	34,65	35	1.203,54	42.123,90
<b>TOTALE</b>		<b>1449</b>	<b>36,92</b>	<b>535</b>		<b>1.148.923,49</b>

### **Sezione III – Destinazioni ancora da regolare**

Come già specificato, il presente contratto è uno stralcio del CCNI, attualmente in fase di contrattazione, e dunque non regola le altre indennità previste nel CCNI.

### **Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.**

Non pertinente allo specifico accordo illustrato

## **Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non pertinente allo specifico accordo illustrato

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Le progressioni di livello nei profili ex art. 54 del CCNL, sottoscritto in data 21.02.2002, costituiscono progressioni economiche, ovvero “orizzontali”, e come tali, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009, sono da considerarsi quali strumenti premiali del merito e della professionalità (cfr. art. 20 e 23 del D. Lgs. n. 150/2009).

Ciò premesso, la procedura prevista per la selezione ex art. 54 - oggetto della presente relazione - soddisfa i criteri richiesti nella normativa richiamata in primo luogo con riguardo alla proporzione tra gli aventi diritto e le posizioni disponibili, prevedendo un rapporto medio percentuale del 37% circa.

Per quanto riguarda i criteri di selettività, quelli previsti dall’art. 54 CCNL 21.02.2002, sono stati contemperati alla normativa vigente in materia di valorizzazione del merito e delle professionalità acquisita e, più specificatamente, la Commissione nominata dovrà valutare i candidati con i seguenti criteri:

- anzianità	35%
- formazione	10%
- titoli	20%
- verifica dell’attività professionale	35%

Nella formulazione del giudizio il Direttore/Dirigente terrà conto, tra l’altro, anche dei seguenti indicatori: 1) grado di responsabilità, di coordinamento e di autonomia; 2) qualità delle prestazioni; 3) capacità di proporre soluzioni innovative; 4) capacità di relazionarsi con l’utenza esterna ed interna.

Si precisa che, così come indicato nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1536 del 13 dicembre 2016 con riguardo al rispetto dei principi di selettività e valorizzazione del merito e dello sviluppo delle competenze professionali, il peso percentuale dei quattro indicatori individuati e le modalità di valutazione da parte dei Direttori/Dirigenti potranno essere esplicitati nel bando di selezione.

## **MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente**

Con riguardo alle progressioni oggetto della presente relazione, si evidenzia che l’Amministrazione aveva, nel rispetto della normativa vigente, allocato le risorse finalizzate a tali progressioni in un capitolo esterno al Fondo per il trattamento accessorio, facendo gravare le progressioni *de quibus* sul bilancio dell’Ente.

Tuttavia, con l’entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009 il legislatore ha definito le progressioni economiche – quali anche le suddette progressioni - “*strumenti premiali del merito e della professionalità*” ed ha sancito, all’art. 20 comma 2, che la loro fonte di finanziamento doveva

essere individuata “*a valere sulle risorse disponibili per la contrattazione collettiva integrativa*”. In questo senso si è espresso, di poi, anche il MEF nelle circolari n. 12/2011 e n. 16/2012.

Considerato che dal 2010 non sono state effettuate ulteriori progressioni, non è possibile confrontare il fondo per il trattamento accessorio con quello degli anni precedenti in quanto l'ultima progressione effettuata gravava sul bilancio dell'Ente.

#### **MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriannuali di bilancio**

Non pertinente allo specifico accordo illustrato

##### **Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Non pertinente allo specifico accordo illustrato

##### **Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Non pertinente allo specifico accordo illustrato

##### **Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

I passaggi di livello in argomento, la cui spesa complessiva è pari ad euro 1.664.455,23, trovano copertura finanziaria, sia per l'anno 2016 che per l'anno 2017, nell'ambito delle disponibilità previste ed utilizzate con riferimento al fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei livelli IV – VIII. La somma predetta, corrispondente alle 535 progressioni programmate, è comprensiva della spesa di euro 515.531,74 riguardante l'incremento dell'indennità di ente determinato dalla effettuazione delle predette progressioni di livello.

Nelle tabelle sottoriportate viene evidenziato il dettaglio dell'utilizzo delle disponibilità finanziarie riguardanti gli anni 2016 e 2017 relativamente al fondo per il trattamento accessorio e la sussistente copertura finanziaria necessaria per far fronte all'attuazione delle progressioni in argomento.

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO: LIVELLI IV - VIII**

Anno **2016**

**COSTITUZIONE E STANZIAMENTO - Finanziamento da fonti interne**

Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamento
CCNL stipulato il 13 maggio 2009	<b>TOTALE</b>	<b>29.644.397</b>

**UTILIZZO - CONSUNTIVO 2016 - Elaborazione del 12/05/2017**

Riferimento normativo	Voce	T.I.	UdP	T.D. - FOE	UdP	TOTALE-FOE	UdP *	Da erogare
Art. 44, comma 2 CCNL 94-97 Art. 5, comma 2 CCNL 2000-2001 Art. 44, comma 4, CCNL 94-97	Indennità di Ente - annuale	7.739.941,48	2.688	162.038,03	65	7.901.979,51	2.750	
	Indennità di Ente - mensile	11.786.580,31	2.708	247.981,96	66	12.034.562,27	2.773	
	<b>TOTALE Indennità Ente</b>	<b>19.526.521,79</b>		<b>410.019,99</b>		<b>19.936.541,78</b>		
Art. 43, comma 2a), CCNL 94-97	<b>Lavoro straordinario</b>	<b>1.798.489,89</b>	<b>1.903</b>	<b>42.653,42</b>	<b>47</b>	<b>1.841.143,31</b>	<b>1.949</b>	
Art. 43, comma 2b), art. 46 e art. 47, CCNL 94-97	Indennità di turno	1.495.087,38	563	107.526,60	41	1.602.613,98	603	
	Indennità di reperibilità	484.015,04	417	5.625,07	4	489.640,11	421	
	Indennità di sede disagiata	486.778,50	764	6.121,40	9	492.899,90	773	
	Indennità per rischi e disagi	-	0			-	-	100.000,00
	Indennità di cassa	129.614,39	231	1.560,00	3	131.174,39	234	
	Indennità di posizione	24.665,00	14			24.665,00	14	
	Indennità di responsabilità**	205.197,74	259	1.880,00	2	207.077,74	261	192.922,26
	<b>TOTALE Indennità varie</b>					<b>2.948.071,12</b>		
Art. 53, CCNL 1998-2001	<b>Progressioni economiche (importo aggiuntivo per livelli apicali)</b>	391.096,76	316			391.096,76	316	711.600,46
Art. 54, CCNL 1998-2001	<b>Progressioni di livello</b>							
D.L. n. 112/2008 Art. 67, comma 5	10 % Fondo anno 2004					1.108.804,00		-
	Conguaglio Indennità varie - competenze accessorie	10.371,59	7			10.371,59	7	200.000,00
	Costo Progressioni Art. 54							1.664.455,23
Fondo residuale	<b>Produttività</b>							<b>539.390,49</b>
						<b>TOTALE</b>	<b>26.236.028,56</b>	<b>3.408.368,44</b>

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO: LIVELLI IV - VIII										
	Anno	2017								
<b>COSTITUZIONE E STANZIAMENTO - Finanziamento da fonti interne</b>										
Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamento								
CCNL stipulato il 13 maggio 2009	TOTALE	29.989.641								
<b>UTILIZZO - CONSUNTIVO 2017 - Elaborazione del 12/05/2017</b>										
Riferimento normativo	Voce	T.I.	UdP	T.D. - FOE	UdP	TOTALE-FOE	UdP *	Da erogare	Incrementi per aumento personale	PreConsuntivo
Art. 44, comma 2 CCNL 94-97 Art. 5, comma 2 CCNL 2000-2001	Indennità di Ente - annuale	7.739.941,48	2.688	162.038,03	65	7.901.979,51	2.750			
Art. 44, comma 4, CCNL 94-97	Indennità di Ente - mensile	11.786.580,31	2.708	247.981,96	66	12.034.562,27	2.773			
	<b>TOTALE Indennità Ente</b>	<b>19.526.521,79</b>		<b>410.019,99</b>		<b>19.936.541,78</b>			<b>637.969,34</b>	
Art. 43, comma 2a), CCNL 94-97	<b>Lavoro straordinario</b>	<b>1.798.489,89</b>	<b>1.903</b>	<b>42.653,42</b>	<b>47</b>	<b>1.841.143,31</b>	<b>1.949</b>		<b>58.916,59</b>	
Art. 43, comma 2b), art. 46 e art. 47, CCNL 94-97	Indennità di turno	1.495.087,38	563	107.526,60	41	1.602.613,98	603			
	Indennità di reperibilità	484.015,04	417	5.625,07	4	489.640,11	421			
	Indennità di sede disagiata	486.778,50	764	6.121,40	9	492.899,90	773			
	Indennità per rischi e disagi	-	0			-	-	100.000,00		
	Indennità di cassa	129.614,39	231	1.560,00	3	131.174,39	234			
	Indennità di posizione	24.665,00	14			24.665,00	14			
	Indennità di responsabilità**	205.197,74	259	1.880,00	2	207.077,74	261	192.922,26		
	<b>TOTALE Indennità varie</b>					<b>2.948.071,12</b>			<b>103.711,79</b>	
Art. 53, CCNL 1998-2001	<b>Progressioni economiche (Importo aggiuntivo per livelli apicali)</b>	391.096,76	316			<b>391.096,76</b>	<b>316</b>	<b>711.600,46</b>		
Art. 54, CCNL 1998-2001	<b>Progressioni di livello</b>									
D.L. n. 112/2008 Art. 67, comma 5	10 % Fondo anno 2004					<b>1.108.804,00</b>		-		
	Conguaglio Indennità varie - competenze accessorie	10.371,59	7			<b>10.371,59</b>	<b>7</b>	<b>200.000,00</b>	<b>6.731,89</b>	
	Costo Progressioni Art. 54							<b>1.664.455,23</b>		
Fondo residuale	<b>Produttività</b>							-		
						<b>TOTALE</b>	<b>26.236.028,56</b>		<b>2.868.977,95</b>	
									<b>807.329,60</b>	<b>29.912.336</b>
									<b>DIFFERENZA</b>	<b>77.305</b>

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto Integrativo stralcio su *“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’accordo”* e il relativo *Addendum* sottoscritto in data 27.12.2016.

### Art. 40, comma 3-sexies, del D. lgs. 165/2001

La presente relazione illustrativa è redatta al fine di descrivere, secondo gli schemi forniti in allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, il Contratto Integrativo stralcio su *“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all’art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall’art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell’ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’accordo”* sottoscritta il 9.6.2016 e il relativo *Addendum* sottoscritto in data 27.12.2016.

E’ redatta in due moduli:

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto;
2. Modulo 2: Illustrazione dell’articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

#### **Modulo 1 -**

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge – Scheda***

<b>Data di sottoscrizione</b>	9 giugno 2016 dell’ipotesi di CCNI 27 dicembre 2016 dell’ <i>Addendum</i> che integra l’ipotesi di CCNI
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo in materia
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente - Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL - CISL/FIR -UIL-RUA – ANPRI - USI/RdB- RICERCA  Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL/FIR - FLC/CGIL - UIL-RUA
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente appartenente ai Livelli IV - VIII

<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Contratto Integrativo stralcio: attivazione procedure per le progressioni economiche di livello ex art. 54 CCNL 21.02.2002 ed individuazione quota utilizzo del fondo per il trattamento economico accessorio.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	E' stata predisposta la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria per l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno. Esito: Verbale n. .... del ..... <i>(da allegare)</i>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il “Ciclo Integrato della Performance, Trasparenza e Anticorruzione, 2016-2018 del CNR”, approvato con delibera del CdA n. 25 del 3.02.2016
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale come prescritti dalla normativa in materia
		La Relazione della Performance per l'anno 2015 è stata validata dall'OIV con il documento del 13.12.2016 n. 25U/2016/OIV, pubblicato sul sito istituzionale.
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 -**

***Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

**a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo stralcio, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia tratta.**

In data 9 giugno 2016 la parte pubblica del CNR e la sigla sindacale ammessa alla contrattazione CISL/FIR - hanno sottoscritto il Contratto integrativo stralcio su “*Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui*

*all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell'ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo”.*

In data 27 dicembre 2016 l'Ipotesi di CCNI stralcio in argomento è stata integrata con la sottoscrizione da parte dell'Amministrazione e delle sigle sindacali CISL/FIR - FLC/CGIL - UIL-RUA di un Addendum. Con la sottoscrizione dell'Addendum le sigle sindacali predette hanno condiviso le condizioni già espresse nel CCNI stralcio, approvato con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 160/2016 del 21 dicembre 2016, integrando quest'ultimo esclusivamente con l'individuazione, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, dell'ulteriore somma di € 240.349,72 da destinare alla copertura di 118 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002.

Le altre sigle sindacali non hanno sottoscritto l'accordo, tuttavia l'ANPRI ha chiesto di allegare una nota al predetto contratto integrativo stralcio nella quale vengono esplicitate le motivazioni della mancata sottoscrizione.

Il contratto integrativo stralcio è stato sottoscritto per dare attuazione alle progressioni di livello nei profili previste dall'art. 54 del CCNL sottoscritto in data 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 del CCNL 07.04.2006 e dall'art. 4 del CCNL sottoscritto in data 13.05.2009.

Secondo il dettato dell'articolo richiamato tali progressioni sono attuate attraverso procedure selettive riservate al personale interno secondo i requisiti di accesso e di valutazione descritti nello stesso articolo 54.

Il comma 6 dell'articolo citato, come modificato dall'art. 8 comma 2, del CCNL 07.04.2006 prevede la possibilità di definire in sede di contrattazione integrativa con le OO.SS. i criteri generali di valutazione ma in assenza di un accordo specifico sono utilizzati i criteri stabiliti nell'art. 54, comma 5 (anzianità di servizio, formazione, titoli, verifica dell'attività professionale svolta).

Si precisa che, come disposto dall'art. 4, comma 3, del CCNL 13.05.2009, ai fini dell'accesso alla selezione ed alla valutazione del merito potranno essere considerati anche i periodi di lavoro a tempo determinato nello stesso Ente ovvero in enti accorpati al CNR e nello stesso profilo.

Tali selezioni possono essere attivate, di norma, con cadenza biennale (ex art 8, comma 4, del CCNL 07.04.2006), a riguardo l'Ente ha effettuato l'ultima selezione ai sensi dell'art. 54 nel gennaio 2011, con decorrenza dal 01.01.2010.

A seguito delle osservazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni sindacali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. DFP n. 57750 del 14/10/2015, pervenuta con prot. AMMCNT – CNR n. 0071433 del 26/10/2015 e con nota prot. DFP n. 3576 del 22.01.2016 pervenuta al CNR con protocollo AMMCNT n. 6751 del 03.02.2016 ai CCNI denominati *“Individuazione ed utilizzo del fondo per il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Attivazione procedure per le progressioni economiche di livello nell'ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1 gennaio 2015 - Prima attuazione del Piano di Fabbisogno di personale 2014 – 2016 tramite scorrimento graduatorie”* e *“Individuazione ed utilizzo del fondo per*

il trattamento economico finalizzato alle progressioni economiche di cui all'art. 54 CCNL 21.02.2002, come modificato dall'art. 8 CCNL 07.04.2006: Procedure selettive per le progressioni economiche di livello nell'ambito dello stesso profilo – Decorrenza 1 gennaio 2015 - Attuazione del Piano di fabbisogno di personale relativo all'anno 2015” sottoscritti con le OO.SS. in data 22 aprile 2015 ed inviati al Dipartimento delle Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo prot. AMMCNT - CNR n. 60878 del 14.09.2015, in ossequio al disposto normativo dell'art. 40 bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ed approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132/2015 del Consiglio di Amministrazione in data 23.07.2015, si è dunque provveduto a sottoscrivere in data 9 giugno 2016 il Contratto Integrativo stralcio oggetto della presente relazione, il quale prevede:

1. l'individuazione, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, la somma di € 908.573,77 da destinare alla copertura di 417 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002, come da tabella sotto riportata:

**Tabella 1**

<b>Decorrenza: 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo - Costo complessivo</b>						
Indicati per livello da conseguire					Senza Ind. di Ente	
Profilo	Livello	UdP	% posti/UdP	Posti	Importo annuo	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	20	40,00	8	2.533,57	20.268,56
Collaboratore di Amm.ne	V	171	27,49	47	2.103,01	98.841,47
Collaboratore di Amm.ne	VI	180	29,44	53	1.918,67	101.689,51
Operatore di Amm.ne	VII	18	22,22	4	1.203,54	4.814,16
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	418	37,56	157	2.533,57	397.770,49
Collaboratore Tecnico E.R.	V	306	30,07	92	2.103,01	193.476,92
Operatore Tecnico	VI	112	30,36	34	1.918,67	65.234,78
Operatore Tecnico	VII	83	26,51	22	1.203,54	26.477,88
<b>TOTALE</b>		<b>1308</b>	<b>31,88</b>	<b>417</b>		<b>908.573,77</b>

2. l'espletamento di un'unica procedura selettiva per tutte le 417 posizioni previste;

3. l'utilizzo dei criteri di valutazione previsti dall'art. 54 CCNL 21.02.2002, contemperati alla normativa vigente in materia di valorizzazione del merito e delle professionalità acquisita e, più specificatamente, la Commissione nominata dovrà valutare i candidati con i seguenti criteri:

- anzianità 35%
- formazione 10%
- titoli 20%
- verifica dell'attività professionale 35%

Nella formulazione del giudizio il Direttore/Dirigente terrà conto, tra l'altro, anche i seguenti indicatori: 1) grado di responsabilità, di coordinamento e di autonomia; 2) qualità delle prestazioni; 3) capacità di proporre soluzioni innovative; 4) capacità di relazionarsi con l'utenza esterna ed interna.

4. la decorrenza delle progressioni dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo.

Con l'innovazione normativa introdotta dall'art. 9 del D.Lgs. 25.11.2016, n. 218, entrato in vigore il 10.12.2016, è stato possibile per l'Amministrazione individuare la disponibilità finanziaria per ulteriori posizioni da bandire.

A riguardo, la norma citata testualmente recita *“1. Gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività ...”* non prevedendo, quindi, alcun vincolo di dotazione organica ma esclusivamente il vincolo della disponibilità finanziaria di bilancio tenuto conto del limite dell'80% delle spese di personale, nello specifico *“L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio”*.

Le risorse destinate al finanziamento delle progressioni in argomento gravando sullo stanziamento già definito del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, non determinano ulteriore incremento di disponibilità rispettando, quindi, appieno il vincolo di bilancio sopra detto.

In particolare, tenendo conto delle cessazioni intervenute dal 1.1.2015 al 31.12.2016 del personale inquadrato nei livelli interessati alle progressioni e della disponibilità finanziaria e del relativo utilizzo del fondo del salario accessorio a partire dall'anno 2016 nonché mantenendo un adeguato rapporto di selettività rispetto al personale avente diritto, l'Amministrazione ha individuato la disponibilità per ulteriori 118 posizioni da distribuire tra i diversi livelli interessati.

Come sopra esposto, l'ipotesi di CCNI stralcio è stata, dunque, integrata con l'Addendum, sottoscritto il 27 dicembre 2016. Con la sottoscrizione dell'Addendum le sigle sindacali firmatarie hanno condiviso le condizioni già espresse nel CCNI stralcio, approvato con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 160/2016 del 21 dicembre 2016, integrando quest'ultimo esclusivamente con l'individuazione, all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, dell'ulteriore somma di € 240.349,72 da destinare alla copertura di 118 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002., così come riportato nella tabella 2 che contiene le indicazioni sulle disponibilità finanziarie del Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.

**Tabella 2**

<b>SPESA INTEGRAZIONE all'IPOTESI DI CCNI ART. 54 del 9.6.2016</b>				
Indicati per livello da conseguire				
Profilo	Livello	Posti	Importo annuo per 13 mensilità	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	5	2.533,57	12.667,85
Collaboratore di Amm.ne	V	16	2.103,01	33.648,16
Collaboratore di Amm.ne	VI	13	1.918,67	24.942,71
Operatore di Amm.ne	VII	3	1.203,54	3.610,62
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	21	2.533,57	53.204,97
Collaboratore Tecnico E.R.	V	35	2.103,01	73.605,35
Operatore Tecnico	VI	12	1.918,67	23.024,04
Operatore Tecnico	VII	13	1.203,54	15.646,02
<b>TOTALE</b>		<b>118</b>		<b>240.349,72</b>

Complessivamente all'interno del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII, è stata individuata la somma di € 1.148.923,49 da destinare alla copertura di un totale di 535 posizioni ai sensi dell'art. 54 CCNL 21.02.2002 (di cui n. 417 già approvate), così come riportato nella tabella 3 che contiene le indicazioni sull'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio per i livelli dal IV all'VIII e sulla distribuzione dei posti in base ai profili.

**Tabella 3**

<b>SPESA COMPLESSIVA PROGRESSIONI ex ART. 54 CCNL 1998-2001</b>						
Indicati per livello da conseguire						
Profilo	Livello	UdP aventi diritto	% posti/UdP	Posti	Importo annuo per 13 mensilità	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	34	38,24	13	2.533,57	32.936,41
Collaboratore di Amm.ne	V	161	39,13	63	2.103,01	132.489,63
Collaboratore di Amm.ne	VI	189	34,92	66	1.918,67	126.632,22
Operatore di Amm.ne	VII	17	41,18	7	1.203,54	8.424,78
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	432	41,20	178	2.533,57	450.975,46
Collaboratore Tecnico E.R.	V	402	31,59	127	2.103,01	267.082,27
Operatore Tecnico	VI	113	40,71	46	1.918,67	88.258,82
Operatore Tecnico	VII	101	34,65	35	1.203,54	42.123,90
<b>TOTALE</b>		<b>1449</b>	<b>36,92</b>	<b>535</b>		<b>1.148.923,49</b>

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di Amministrazione.**

Le progressioni economiche in argomento sono da considerarsi quali strumenti premiali del merito e della professionalità e come tali, in base all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, la spesa prevista per sostenere tali progressioni grava integralmente sul Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio. Ne consegue che le suddette progressioni non comportano specifici oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente.

Con riguardo alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa riguardante il periodo di riferimento, si rinvia a quanto riportato nella Relazione tecnico – finanziaria.

**c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, tuttavia, all'art. 20 le progressioni economiche sono definite quali "*strumenti premiali del merito e della professionalità*" e la loro fonte di finanziamento, come esplicitato nel comma 2, deve essere individuata "*a valere sulle risorse disponibili per la contrattazione collettiva integrativa*".

In questo senso si è espresso anche il MEF nelle circolari n. 12/2011 e n. 16/2012.

La materia, quindi, non è stata in precedenza oggetto di contrattazione.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Le progressioni economiche in argomento rientrano tra gli strumenti premiali del merito e della professionalità e come tali, in base all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, la spesa prevista per sostenere tali progressioni deve gravare integralmente sul Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio.

**e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsioni di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)**

Le progressioni di livello nei profili ex art. 54 del CCNL sottoscritto in data 21.02.2002 costituiscono progressioni economiche, ovvero "orizzontali", e come tali, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009, sono da considerarsi quali strumenti premiali del merito e della professionalità (cfr. art. 20 e 23 del D. Lgs. n. 150/2009).

Ciò premesso, la procedura prevista per la selezione ex art. 54 - oggetto della presente relazione - soddisfa i criteri richiesti nella normativa richiamata in primo luogo con riguardo alla proporzione tra gli aventi diritto e le posizioni disponibili, prevedendo un rapporto medio percentuale del 37% circa.

Per quanto riguarda i criteri di selettività, quelli previsti dall'art. 54 CCNL 21.02.2002, sono stati contemperati alla normativa vigente in materia di valorizzazione del merito e delle professionalità acquisita e, più specificatamente, la Commissione nominata dovrà valutare i candidati con i seguenti criteri:

- anzianità	35%
- formazione	10%
- titoli	20%
- verifica dell'attività professionale	35%

Nella formulazione del giudizio il Direttore/Dirigente terrà conto, tra l'altro, anche dei seguenti indicatori: 1) grado di responsabilità, di coordinamento e di autonomia; 2) qualità delle prestazioni; 3) capacità di proporre soluzioni innovative; 4) capacità di relazionarsi con l'utenza esterna ed interna.

Si precisa che, così come indicato nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1536 del 13 dicembre 2016 con riguardo al rispetto dei principi di selettività e valorizzazione del merito e dello sviluppo delle competenze professionali, il peso percentuale dei quattro indicatori individuati e le modalità di valutazione da parte dei Direttori/Dirigenti potranno essere esplicitati nel bando di selezione.

**f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.**

Verifica della professionalità dei dipendenti appartenenti ai livelli IV – VIII quale strumento per evidenziare e premiare i più meritevoli.

**g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

L'integrazione dell'Ipotesi di CCNI in argomento con la sottoscrizione dell'*Addendum* del 27.12.2016 ha consentito all'Amministrazione, nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente, di acquisire un maggior consenso di parte sindacale. In particolare, le sigle sindacali firmatarie dell'*Addendum* hanno condiviso le condizioni già contenute nel CCNI stralcio sottoscritto in data 9.6.2016.

L'integrazione riguardante esclusivamente l'incremento delle posizioni da bandire è stato possibile a seguito dell'innovazione normativa introdotta dall'art. 9 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, entrato in vigore il 10.12.2016, come già meglio specificato nel Modulo 2 lett. a) della presente relazione.